

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. I
N. 3

RELAZIONE

**SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO**

PER L'ANNO 1959

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO

(TAVIANI)

il 2 agosto 1960

All'onorevole Presidenza della Camera dei Deputati

In osservanza alle disposizioni di cui all'articolo 130 del testo unico di legge sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato, mi onoro di presentare la relazione sull'andamento dell'Istituto di emissione e della circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1959.

La relazione è stata comunicata alla Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

Con alta osservanza

Il Ministro

TAVIANI

Roma, li 2 agosto 1960.

INDICE

INTRODUZIONE	Pag. 5
CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA	» 5
SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO	» 7
PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 11
PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 14
DISPONIBILITÀ IN DIVISE ALL'ESTERO E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO CAMBI.	» 16
ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 16
RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1959 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 16
STANZE DI COMPENSAZIONE	» 18
TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO	» 19
CIRCOLAZIONE DI STATO	» 22
VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE	» 23
APPENDICE:	
ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di Banca e monete in emissione nel 1959	» 26
» 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1959:	
a) attivo	» 27
b) passivo	» 28
» 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.	» 29
» 4. — Ripartizione regionale dell'esposizione della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1959	» 30
» 5. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1959	» 31
» 6. — Composizione percentuale dell'attivo e del passivo del bilancio della Banca d'Italia per il 1959:	
a) raffronto numerico tra il 1958 e il 1959	» 32
b) rappresentazione grafica	» 33
» 7. — Andamento della circolazione:	
a) rappresentazione grafica della circolazione dei biglietti di Banca e delle monete negli anni 1958 e 1959	» 34
b) rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato nel 1959	» 35
» 8. — Andamento mensile nel 1959 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe e finanziamento conto corrente gestione U. I. C.) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro) Rappresentazione grafica	» 36

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Lo sviluppo dell'economia italiana, realizzato nel corso del 1959, dimostra chiaramente come sia stata superata in Italia quella precedente fase della congiuntura economica meno favorevole che in altri Paesi si era manifestata come recessione.

Per quanto concerne la situazione monetaria si può riconoscere che lo stesso periodo è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità del potere di acquisto della lira; il che — tra la fine del 1958 e l'inizio del 1960 — ha consentito di adottare due importanti provvedimenti riguardanti la lira italiana e cioè: la instaurazione della convertibilità per i non residenti e, più recentemente, la determinazione della nuova parità aurea della lira.

Particolare evidenza merita quindi il decreto-legge in data 28 gennaio 1960, n. 14 (convertito in legge 3 marzo 1960, n. 184), con il quale si è autorizzata la Banca d'Italia a valutare le proprie riserve auree in ragione di lire 703,297396 per grammo di oro fino, rapporto questo che è stato pure accettato dal Fondo monetario internazionale.

Il volume dei mezzi monetari in circolazione (biglietti di Banca e monete di Stato) risulta anche per il 1959 adeguato alle occorrenze di mercato, e l'incremento di milioni 188,3 rilevato al 31 dicembre 1959, rispetto alla fine del 1958, viene a corrispondere all'8,8 per cento, percentuale che poco si discosta da quella registrata per l'anno precedente (8,4 per cento).

La circolazione monetaria, il cui valore medio per il 1959 è di circa 100 volte rispetto al 1938, è costituito in misura prevalente da biglietti di banca, mentre le monete di Stato costituiscono poco più del 3 per cento del circolante.

Prima di esporre in breve sintesi dati e notizie sulle operazioni effettuate in detto anno dalla Banca d'Italia, su cui il Tesoro dello Stato ha continuato ad esercitare la sua vigilanza diretta e permanente, si reputa opportuno notare ancora che il Tesoro dello Stato ha notevolmente migliorato la sua posizione nei confronti dell'Istituto medesimo, attraverso il reperimento di notevoli mezzi finanziari sul mercato.

Tra questi sono da considerare i 300 miliardi di Buoni del Tesoro poliennali 5 per cento, 1966, la cui emissione è stata autorizzata con il decreto legge 30 giugno 1959, n. 421 convertito in legge 19 luglio 1959, n. 587, che sono stati destinati all'attuazione di una politica di incentivi per favorire il progressivo sviluppo dell'economia nazionale.

Nelle more della spesa questa azione di reperimento è valsa ad assorbire, temporaneamente, notevoli disponibilità liquide di mercato.

CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA

La circolazione monetaria al 31 dicembre 1959 ammontava, complessivamente, a milioni 2.307.123, di cui milioni 2.237.317 per la circolazione bancaria e 69.806 per quella di Stato, che rappresentano rispettivamente il 96,98 per cento ed il 3,02 per cento dell'intera massa di circolante.

A tale data la circolazione bancaria risulta aumentata di milioni 176.458 rispetto a quella registrata alla fine dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno l'andamento di questa circolazione ha raggiunto la punta minima nel mese di febbraio con milioni 1.879,603 per effetto dei consueti rientri; mentre nei mesi successivi, da marzo a novembre, si sono registrate variazioni in più ed in meno che però nel loro complesso dimostrano una spiccata tendenza all'aumento.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La punta massima di detto circolante è stata raggiunta a fine dicembre in dipendenza delle consuete esigenze, che si riflettono in tale epoca sul volume del circolante.

L'incremento annuo della circolazione risulta, peraltro, adeguato allo sviluppo dell'economia nazionale; in particolare esso si ricollega all'aumentato finanziamento dell'acquisizione di valuta da parte dell'Ufficio Italiano dei Cambi, mentre le operazioni per conto del Tesoro dello Stato hanno comportato notevoli rientri di circolante:

La composizione della circolazione dei biglietti di banca alla fine del 1959 era la seguente:

	Numero dei biglietti (in migliaia)	Importo (in milioni)	Percentuale in valore (rispetto alla intera circolazione)
Biglietti di Banca da:			
Lire 10.000	173.652	1.736.523	77,8
» 5.000	54.759	273.795	12,2
» 1.000	192.208	192.208	8,5
» 500	69.582	34.791	1,5
	<u>490.201</u>	<u>2.237.317</u>	<u>100,0</u>

L'oro applicato a riserva dell'Istituto di emissione risulta a fine 1959 per un importo di milioni 5.222, pressoché pari a quello registrato a fine 1958 (valutato ancora al prezzo ufficiale di lire 21.381,227 per chilogrammo di fino).

Il rapporto della riserva aurea rispetto alle partite da coprire (circolazione e debiti a vista) è del 0,22 per cento, mentre rispetto alla sola circolazione è del 0,23 per cento; però, le sopraindicate percentuali di copertura della riserva aurea, qualora si valuti l'oro al prezzo di acquisto praticato dalla Banca d'Italia nel mese di dicembre 1959 (lire 698,54 per grammo di fino) salgono rispettivamente al 7,11 per cento ed al 7,62 per cento (dal calcolo della riserva equiparata restano escluse le disponibilità in oro e valuta estera tuttora di pertinenza della gestione dell'Ufficio Italiano dei Cambi).

A fine 1959 la circolazione di Stato, costituita esclusivamente da monete metalliche, ha raggiunto l'importo di milioni 69.806, così composto:

monete da L. 500 per	Milioni	21.320
» » 100 »	»	24.164
» » 50 »	»	8.802
» » 20 »	»	2.893
» » 10 »	»	8.001
» » 5 »	»	4.448
» » 2 »	»	79
» » 1 »	»	99
	in totale . . .	<u>Milioni 69.806</u>

Le monete in circolazione effettiva (dedotte cioè quelle presso la Tesoreria e presso le casse della Banca d'Italia) risultano a fine 1959 in complessivi milioni 61.844.

L'incremento, che da un anno all'altro si è avuto in detta circolazione, è stato di milioni 12.248, dovuto soprattutto ad ulteriori emissioni delle monete d'argento da lire 500.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CIRCOLAZIONE MONETARIA

(in milioni di lire)

	A) BIGLIETTI DELLA BANCA D'ITALIA			B) MONETE DI STATO	
	Importo	Variazioni		Monete - in emissione	Monete in circolazione effettiva (a)
		Mensili	Rispetto al 31 dicembre 1958		
Dicembre 1958	2.060.859	—	—	58.028	49.596
Gennaio 1959	1.902.446	— 158.413	— 158.413	58.395	50.261
Febbraio »	1.879.603	— 22.843	— 181.256	59.569	50.865
Marzo »	1.946.373	+ 66.770	— 114.486	60.392	52.167
Aprile »	1.882.405	— 63.968	— 178.454	61.130	52.853
Maggio »	1.915.655	+ 33.250	— 145.204	62.492	53.708
Giugno »	1.965.094	+ 49.439	— 95.765	63.565	54.532
Luglio »	1.995.153	+ 30.059	— 65.706	64.493	55.576
Agosto »	1.992.129	— 3.024	— 68.730	65.088	56.429
Settembre »	2.002.263	+ 10.134	— 58.596	66.579	57.348
Ottobre »	1.977.852	— 24.411	— 83.007	67.572	58.346
Novembre »	2.006.359	+ 28.507	— 54.500	68.607	59.556
Dicembre »	2.237.317	+ 230.958	+ 176.458	69.806	61.844

(a) Dedotte le giacenze presso la Banca d'Italia ed il Tesoro dello Stato.

SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE
PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO

Il saldo del conto corrente per il Servizio di Tesoreria provinciale che a fine 1958 era risultato a debito del Tesoro per milioni 136.753, si è ridotto al 31 gennaio 1959 a milioni 106.759, mentre nei mesi successivi è passato a credito del Tesoro per importi crescenti, tanto da raggiungere a fine luglio la punta massima di milioni 370.599, ivi compresi i 300 miliardi ottenuti mediante l'emissione dei Buoni del Tesoro poliennali 5 per cento 1966.

Soltanto nei mesi di novembre e dicembre 1959 le disponibilità del Tesoro sul conto corrente di Tesoreria provinciale si sono sensibilmente ridotte, per le varie occorrenze di fine anno, rispettivamente a milioni 251.160 ed a milioni 162.420.

Tale favorevole andamento è dipeso, oltre che dal normale incremento delle entrate fiscali in rapporto all'accresciuto reddito nazionale, soprattutto dalla persistente liquidità di mercato che ha consentito l'afflusso di denaro alla Tesoreria statale con le sottoscrizioni sia di un maggior volume di Buoni del Tesoro ordinari sia di nuovi Buoni del Tesoro poliennali emessi, come si è precisato, nel luglio 1959.

L'andamento mensile del saldo e le relative variazioni sono esposte nel seguente prospetto (in milioni di lire):

	SALDI				VARIAZIONI	
	A debito	A credito		Totale	Mensili	Rispetto al 31 dicembre 1958
		Conto ordinario	Conto speciale			
A fine:						
Dicembre 1958	136.753	—	—	136.753	—	—
Gennaio 1959	106.759	—	—	106.759	— 29.994	— 29.994
Febbraio »	—	47.179	—	47.179	+ 153.938	— 89.574
Marzo »	—	9.470	—	9.470	— 37.709	— 127.283
Aprile »	—	85.992	—	85.992	+ 76.522	— 50.761
Maggio »	—	80.171	—	80.171	— 5.821	— 56.582
Giugno »	—	121.515	—	121.515	+ 41.344	— 15.238
Luglio »	—	86.599	284.000	370.599	+ 249.084	+ 233.846
Agosto »	—	145.548	284.000	429.548	+ 58.948	+ 192.795
Settembre »	—	99.883	212.251	312.134	— 117.414	+ 175.381
Ottobre »	—	333.227	22.750	355.977	+ 43.843	+ 219.224
Novembre »	—	234.160	17.000	251.160	— 104.817	+ 114.407
Dicembre »	—	145.420	17.000	162.420	— 88.740	+ 25.667

Le anticipazioni temporanee e straordinarie al Tesoro dello Stato sono tuttora rimaste invariate, rispettivamente in milioni 77.000 e di milioni 342.697; del pari nessuna variazione è intervenuta nei fondi somministrati alle Forze militari Alleate e nell'ammontare delle lire direttamente emesse dalle medesime (in complesso milioni 145.141).

Alla fine del 1959 la voce Servizi diversi per conto dello Stato presenta un saldo a credito del Tesoro di miliardi 4.967 costituito dal complesso di varie partite debitorie e creditorie con un sensibile miglioramento rispetto al saldo a fine 1958, risultante a debito del Tesoro per milioni 18.190.

Ha concorso a determinare tale miglioramento il trasferimento a questa categoria di conti del saldo dei conti per i fondi lire e per anticipazioni speciali in dipendenza della chiusura effettuata nell'ottobre 1959 dei conti medesimi, essendo venute a cessare le ragioni di tali particolari operazioni.

Le disponibilità per aiuti internazionali nei fondi lire depositati presso la Banca d'Italia sono state anche nei mesi di gennaio a settembre 1959 di modesto importo, risultando al 30 settembre in milioni 11.089 di contro ai milioni 13.757 di fine 1958.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le consistenze e le variazioni mensili, relative al cennato periodo, sono esposte nella seguente tabella (in milioni di lire):

	Introiti	Utilizzi	Saldo	VARIAZIONI	
				mensili	rispetto al 31 dicembre 1958
Dicembre 1958	1.027.802	1.014.045	13.757	—	—
Gennaio 1959	1.030.366	1.014.289	16.077	+	2.320
Febbraio »	1.030.875	1.014.736	16.139	+	62
Marzo »	1.032.749	1.015.680	17.069	+	930
Aprile »	1.033.602	1.017.393	16.209	—	860
Maggio »	1.033.647	1.019.197	14.450	—	1.759
Giugno »	1.033.772	1.021.278	12.494	—	1.956
Luglio »	1.033.952	1.023.114	10.838	—	1.656
Agosto »	1.037.762	1.026.713	11.049	+	211
Settembre »	1.037.855	1.026.766	11.089	+	40

I movimenti complessivi effettuati nel 1959, dal 1° gennaio al 30 settembre, distintamente per ciascuno dei fondi lire e relativi conti di anticipazioni speciali sono stati i seguenti:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	CONTI DEI FONDI IN LIRE		CONTI ANTICIPAZIONI SPECIALI		DISPONIBILITÀ (2 - 1) - (3 - 4)
	Dare (1)	Avere (2)	Dare (3)	Avere (4)	
	(in milioni di lire)				
Anno 1959					
(dal 1° gennaio al 30 settembre)					
INTERIM-AID:					
Introiti	
Utilizzi.
E. R. P.:					
Notificazioni	8.188	8.188	..	
Introiti	10.053	
Utilizzi.	12.713	
Passaggio a « Moody »	
Passaggio a carbone « Surplus »	— 2.660
MOODY:					
Passaggio da E. R. P.	
Utilizzi.	
CARBONE « SURPLUS »:					
Passaggio da E. R. P.	
Utilizzi.	8	— 8
	12.721	8.188	8.188	10.053	— 2.668
Totale a fine dicembre 1958	1.028.912	1.081.251	1.076.384	1.037.802	+ 13.757
Totale al 30 settembre 1959	1.041.633	1.089.439	1.084.572	1.047.855	+ 11.089

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Le principali operazioni di raccolta di mezzi finanziari da parte della Banca d'Italia, e cioè dei vaglia cambiari, degli assegni bancari e degli altri debiti a vista e dei depositi in conto corrente hanno avuto, nell'anno 1959, il seguente andamento (in milioni di lire):

	Vaglia, assegni ed altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1958
A fine:						
Dicembre 1958 . .	26.550	166.821	773.826	967.197	—	—
Gennaio 1959 . .	10.034	102.451	996.927	1.109.412	+ 142.215	+ 142.215
Febbraio » . .	14.052	89.253	920.188	1.023.493	— 85.919	+ 56.296
Marzo » . .	15.380	104.149	893.363	1.012.892	— 10.601	+ 45.695
Aprile » . .	12.562	99.248	919.021	1.030.831	+ 17.939	+ 63.634
Maggio » . .	11.599	91.340	988.076	1.091.015	+ 60.184	+ 123.818
Giugno » . .	14.886	129.567	935.048	1.079.501	— 11.514	+ 112.304
Luglio » . .	16.425	110.873	754.422	881.720	— 197.781	— 85.477
Agosto » . .	13.910	104.648	778.917	897.475	+ 15.755	— 69.722
Settembre » . .	17.191	115.783	873.992	1.006.966	+ 109.491	+ 39.769
Ottobre » . .	12.929	97.685	922.595	1.033.209	+ 26.243	+ 66.012
Novembre » . .	13.294	93.221	987.274	1.093.789	+ 60.580	+ 126.592
Dicembre » . .	28.113	130.290	772.219	930.622	— 163.167	— 36.575

Nel complesso le suindicate operazioni passive hanno registrato una flessione pari a milioni 36.575 che è stata determinata dalla diminuzione dei depositi in conto correnti liberi pari a milioni 36.531 a cui si è aggiunto una modesta flessione nei depositi vincolati in contanti compensata da un lieve aumento nei vaglia assegni ed altri debiti a vista.

Nel seguente prospetto è riportata la situazione a fine mese dei conti correnti liberi, distinti per aziende di credito, enti morali ed altri.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI.

(in milioni di lire)

	Aziende di credito	Enti morali	Altri	Totale	Variazioni mensili	
	Dicembre 1958	113.281	47.715	5.825	166.821	—
Gennaio 1959	62.952	34.647	4.852	102.451	—	64.370
Febbraio »	55.181	28.795	5.277	89.253	—	13.198
Marzo »	70.656	28.135	5.358	104.149	+	14.896
Aprile »	62.868	33.107	3.273	99.248	—	4.901
Maggio »	57.844	30.223	3.273	91.340	—	7.908
Giugno »	72.763	50.458	6.346	129.567	+	38.227
Luglio »	73.767	33.899	3.207	110.873	—	18.694
Agosto »	63.140	38.247	3.261	104.648	—	6.225
Settembre »	69.909	40.043	5.831	115.783	+	11.135
Ottobre »	59.566	34.610	3.509	97.685	—	18.098
Novembre »	58.523	31.918	2.780	93.221	—	4.464
Dicembre »	85.941	40.904	3.445	130.290	+	37.069

Dai dati suesposti risulta che le consistenze dei conti correnti vincolati delle aziende di credito speciali ed ordinari, presentano da un anno all'altro variazioni di limitato importo.

Per gli altri conti della specie si sono registrate variazioni che, rispetto al saldo globale, sono piuttosto sensibili.

I dati di fine mese per le singole categorie di depositi sono riportati nella seguente tabella:

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI.

(in milioni di lire)

	AZIENDE DI CREDITO		Altri	Totale	Variazioni mensili	
	Speciali (riserve obbligatorie)	Ordinari				
Dicembre 1958	769.966	74	3.786	773.826	—	—
Gennaio 1959	916.453	77.857	2.617	996.927	+	223.101
Febbraio »	878.940	35.484	5.764	920.188	—	76.739
Marzo »	864.119	20.639	8.605	893.363	—	26.825
Aprile »	896.114	16.528	6.379	919.021	+	25.658
Maggio »	949.700	33.228	5.148	988.076	+	69.055
Giugno »	909.989	19.845	5.214	935.048	—	53.028
Luglio »	749.186	28	5.208	754.422	—	180.626
Agosto »	771.775	72	7.070	778.917	+	24.495
Settembre »	867.302	29	6.661	873.992	+	95.075
Ottobre »	915.072	29	7.495	922.596	+	48.604
Novembre »	979.346	42	7.886	987.274	+	64.678
Dicembre »	763.048	42	9.129	772.219	—	215.055

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La consistenza delle riserve obbligatorie delle Banche deve essere considerata in rapporto sia ai depositi in contante che a quelli costituiti direttamente in titoli.

Nel loro complesso tali riserve, come risulta dalla seguente tabella, si sono notevolmente incrementate, per effetto dell'aumentato volume dei depositi bancari; l'incremento di milioni 270.033 delle riserve rilevato a fine 1959 è dipeso essenzialmente dai depositi in titoli, che vengono a costituire al 31 dicembre 1959 il 53,96 per cento del totale.

DEPOSITI VINCOLATI PER LA RISERVA OBBLIGATORIA: IN CONTANTI E IN TITOLI

(in milioni di lire)

	In contanti	In titoli	Totale
Dicembre 1958	769.966	617.762	1.387.728
Gennaio 1959	916.453	493.422	1.409.875
Febbraio »	878.940	588.490	1.467.430
Marzo »	864.119	603.996	1.468.115
Aprile »	896.114	593.568	1.489.682
Maggio »	949.700	559.454	1.509.154
Giugno »	909.989	629.713	1.539.702
Luglio »	749.186	797.808	1.546.994
Agosto »	771.775	773.905	1.545.680
Settembre »	867.302	687.471	1.554.773
Ottobre »	915.072	666.206	1.581.278
Novembre »	979.346	622.665	1.602.011
Dicembre »	763.048	894.713	1.657.761

La distribuzione dei depositi vincolati (in contanti) delle *Aziende di credito* nelle varie categorie di conti alla fine del 1958 e del 1959 è la seguente (in milioni di lire):

	Al 31 dicembre 1958	Al 31 dicembre 1959	Variazioni	
Conti correnti vincolati a tempo:				
conti correnti con preavviso di 8 giorni (1,50 per cento)	32	18	—	14
conti correnti con preavviso di 15 giorni (2 per cento)	42	24	—	18
Totale conti ordinari . . .	74	42	—	32
Conti correnti vincolati speciali:				
per riserva bancaria (3,75 per cento) . .	769.966	763.048	—	6.918
Totale . . .	770.040	763.090	—	6.950

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

L'andamento degli sconti e delle anticipazioni durante il 1959 è stato il seguente:

	Portafoglio su piazze italiane	Anticipa- zioni	Totale	VARIAZIONI	
				mensili	rispetto al 31 dicembre 1958
A fine:					
Dicembre 1958	386.123	33.894	420.017	—	—
Gennaio 1959	383.133	49.832	432.965	+	12.948
Febbraio »	382.193	83.968	466.161	+	33.196
Marzo »	377.802	59.350	437.152	—	29.009
Aprile »	373.775	68.744	442.519	+	5.367
Maggio »	371.630	59.000	430.630	—	11.889
Giugno »	361.974	88.300	450.274	+	19.644
Luglio »	378.487	64.717	433.204	—	17.070
Agosto »	403.976	74.388	478.364	+	45.160
Settembre »	417.665	46.151	463.816	—	14.548
Ottobre »	421.883	66.228	488.111	+	24.295
Novembre »	417.002	66.549	483.551	—	4.560
Dicembre »	430.338	46.165	476.503	—	7.048

Dai dati suesposti risulta che l'ammontare complessivo di dette operazioni ha registrato a fine 1959 l'aumento di milioni 56.486, dovuto al maggior volume sia degli sconti per milioni 44.215 che delle anticipazioni per milioni 12.271.

Il ricorso da parte delle aziende di credito al risconto ordinario è tuttora ridotto a cifre esigue, mentre la massa degli effetti riscontati è quasi integralmente costituita dalla carta ammassi che a dicembre 1959 rappresentava oltre il 99 per cento dell'intero portafoglio.

L'ammontare delle anticipazioni si mantiene pure in cifre limitate anche se nell'anno si è avuto una tendenza all'aumento.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ANALISI DELLA CONSISTENZA DEL PORTAFOGLIO
(in milioni di lire)

	Fine 1958	Fine 1959	Variazioni	
Risconto di portafoglio:				
ordinario	3.470	2.924	—	546
ammassi	382.578	427.340	+	44.762
	386.048	430.264	+	44.216
Altri sconti (a)	75	74	—	1
Consistenza totale	386.123	430.338	+	44.215

(a) Residui di sconti diretti, sconti di note di pegno e di buoni del Tesoro.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alle consistenze di detti impieghi, alla fine di ciascun mese del 1959.

SITUAZIONE DEL PORTAFOGLIO A FINE MESE
(in milioni di lire)

	AMMASSI		Credito agrario di esercizio	Risconto ordinario	Buoni del Tesoro	TOTALI
	Aziende di credito	Istituti speciali di credito agrario				
Dicembre 1958	217.573	165.005	2.092	1.378	75	386.123
Gennaio 1959	214.834	164.170	2.305	1.775	49	383.133
Febbraio »	215.327	163.386	3.279	1.138	63	382.193
Marzo »	213.201	160.975	2.436	1.102	88	377.802
Aprile »	208.804	161.191	1.972	1.773	35	373.775
Maggio »	204.546	164.057	1.888	1.081	58	371.630
Giugno »	199.155	159.745	1.717	1.203	154	261.974
Luglio »	205.677	170.001	1.604	1.087	118	378.487
Agosto »	212.778	188.521	1.739	905	33	403.976
Settembre »	220.078	194.871	1.958	729	29	417.665
Ottobre »	222.523	196.428	2.114	741	77	421.883
Novembre »	222.011	191.975	2.003	885	128	417.002
Dicembre	224.429	202.911	2.011	913	74	430.338

DISPONIBILITÀ DI DIVISE ALL'ESTERO
E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

La consistenza delle disponibilità in divisa all'estero a fine 1959, ammontava nel controvalore in lire, a milioni 61.878 con la lieve diminuzione di milioni 395 rispetto a quella di fine 1958.

L'Istituto di emissione ha continuato a gestire le divise ed i conti correnti con l'estero per conto dell'Ufficio Italiano dei Cambi, finanziando, peraltro, l'acquisizione delle valute da parte di detto Ente attraverso l'apposito conto corrente, il cui saldo a fine 1959 è salito a milioni 1.992.538 di contro ai milioni 1.449.938 di fine 1958, con l'aumento di milioni 542.600.

Tale incremento non si discosta molto da quello rilevato nel 1958, in quanto il saldo attivo della bilancia commerciale ha segnato nel 1959 un ulteriore miglioramento che è valso a compensare talune diminuzioni verificatesi in altre partite della bilancia dei pagamenti (comprese tra i trasferimenti unilaterali e i movimenti di capitale).

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

I titoli di Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca (esclusi quelli che sono destinati ad impiego di accantonamenti vari) risultavano al 31 dicembre 1959 in milioni 69.814 con l'aumento di milioni 14.169 rispetto alla consistenza di fine 1958.

Gli immobili della Banca destinati ad Uffici sono sempre esposti in bilancio per una lira, dato che il costo delle costruzioni sostenuto nell'anno viene interamente ammortizzato a fine esercizio.

RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1959 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE

Il conto economico della gestione 1959 presenta le seguenti risultanze:

Utili lordi	Milioni	44.561
Spese	»	44.062
	Utile netto	Milioni <u>499</u>

In dettaglio gli utili lordi sono così costituiti:

Proventi delle operazioni di gestione:

Utili sulle operazioni di sconto	Milioni	13.833
Interessi sulle anticipazioni	»	2.432
Interessi sui conti attivi	»	19.193
Provvigioni diverse	»	1.306
Utili sulle operazioni con l'estero	»	2.951
Benefizi diversi	»	340
	Milioni	<u>40.055</u>

Rendite patrimoniali:

Interessi sui fondi pubblici	»	4.307
Proventi degli immobili di proprietà	»	199
	Totale utili lordi	Milioni <u>44.561</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I proventi del portafoglio per il 1959 sono così determinati:

Risconti alla fine dell'esercizio 1958	Milioni	2.807
<i>più</i> : ammontare degli sconti 1959	»	14.153
	Milioni	16.960
<i>meno</i> : risconti alla fine dell'esercizio 1959	»	3.127
Totale	Milioni	13.833

Dal confronto degli utili realizzati nell'esercizio 1959 con quelli conseguiti nel precedente esercizio risulta un incremento di milioni 2.990, che è dipeso soprattutto dai maggiori proventi dei conti correnti attivi, in particolare di quello per il finanziamento della gestione valutaria, che hanno compensato le diminuzioni nei proventi per sconti ed anticipazioni, determinate nel loro complesso, prevalentemente, dal fatto che durante tutto il 1959 il tasso per tali operazioni è stato del 3,50 per cento, mentre nel 1958 per alcuni mesi si era applicato il 4 per cento.

Le spese di gestione sono così ripartite:

Spese di amministrazione (compresi i contributi per la Cassa Pensioni):

per la Banca (al netto di rimborsi)	Milioni	16.097
per le Stanze di compensazione	»	168
per la vigilanza	»	511
per la Tesoreria (al netto del compenso percepito dallo Stato)	»	3.814
per indennità di liquidazione personale ed altre spese diverse	»	1.858
Totale	Milioni	22.448

Altre spese:

Spese per i funzionari	Milioni	256
Spese per movimento valori	»	88
Spese per la fabbricazione dei biglietti	»	2.665
Spese per gli immobili di proprietà	»	499
Tassa di circolazione sui biglietti e sui titoli nominativi a vista	»	7.705
Imposte e tasse diverse	»	3.908
Ammortizzazioni diverse	»	5.542
Interessi passivi	»	892
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità	»	59
Totale	Milioni	44.062

L'incremento nelle spese di gestione per il 1959, rilevato in milioni 2.955 che ha trovato la sua copertura nel suindicato aumento dei proventi, è stato determinato in particolare da contributi straordinari alla cassa pensioni per il personale dell'Istituto per adeguamento, nonché da maggiori esborsi per tassa di circolazione sui biglietti e sui titoli nominativi a vista.

La consistenza numerica del personale della Banca al 31 dicembre 1959 è la seguente:

Personale maschile:

di ruolo	N.	5.163	
avventizi ed impiegati a contratto	»	345	
operai	»	236	
			N. 5.744

Personale femminile:

di ruolo	N.	501	
avventizie ed impiegate a contratto	»	185	
operaie	»	374	
			» 1.060
Totale	N.	6.804	

con la diminuzione di n. 12 unità rispetto al 31 dicembre 1958

Il numero dei pensionati è salito alla fine del 1959 a 3.058 unità con un aumento di 124 unità rispetto al 1958.

Gli utili netti di 499 milioni conseguiti nell'esercizio 1959 sono stati ripartiti nel seguente modo:

al fondo di riserva ordinario, nella misura del 20 per cento	Milioni	100
ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale	»	18
al fondo di riserva straordinario, nella misura del 20 per cento	»	100
ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo.	»	12
allo Stato la rimanenza risultante in	»	269
Totale utili netti		Milioni 499

A norma dell'articolo 56 dello Statuto della Banca è stato distribuito ai partecipanti, a valore sul fruttato dei fondi di riserva un ulteriore 24 per cento sul capitale, pari a 72 milioni. Tale importo è uguale al 2,01 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1958 ed è quindi inferiore al limite fissato dal citato articolo 56.

STANZE DI COMPENSAZIONE

Il volume delle operazioni effettuate dalle stanze di compensazione, amministrata dalla Banca d'Italia, è lievemente aumentato nel 1959. Le operazioni in contanti passate dalle stanze medesime sono state di milioni 82.191.957, mentre le operazioni compensate sono state di milioni 70.407.968 con la percentuale di impiego del contante del 14,33 per cento.

Il valore dei titoli garantiti dallo Stato, azionari e obbligazionari, liquidati attraverso le Stanze di compensazione nelle compensazioni giornaliere e nelle liquidazioni mensili per il 1959 è stato — ai prezzi di compenso — il seguente:

SPECIE DEI TITOLI	COMPENSAZIONI GIORNALIERE		LIQUIDAZIONI MENSILI	
	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati
	(a milioni di lire)			
Titoli di Stato	432.299	37,92 %	10	28,01 %
Azioni	15.036.360	16,13 %	1.418.903	27,10 %
Obbligazioni.	921.240	38,05 %	18	50,— %
Totali	16.389.899	17,94 %	1.418.931	27,10 %

con un totale generale dei titoli trattati di milioni 17.808.830, cui corrisponde una percentuale dei titoli consegnati e ritirati del 18,67 per cento.

Tali operazioni sono connesse alle compravendite in Borsa, alle proroghe e consegne o ritiro di titoli franco valuta.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Nel 1959 il Comitato interministeriale del credito e del risparmio ha continuato, ad esercitare la vigilanza sul credito e la tutela del risparmio, avvalendosi dell'Istituto di emissione per gli accertamenti e le esecuzioni delle proprie deliberazioni.

Le aziende di credito iscritte all'Albo al 31 dicembre 1959 erano così suddivise:

Istituti di diritto pubblico	N.	6
Banche di interesse nazionale	»	3
Banche sotto forma di Società per azioni ed in accomandita per azioni.	»	146
Banche popolari cooperative	»	211
Consorzi a garanzia limitata	»	1
Ditte bancarie	»	49
Casse di risparmio	»	80
Monti di credito di 1 ^a categoria	»	10
Monti di credito di 2 ^a categoria	»	8
Casse rurali ed artigiane	»	738
Altre aziende di credito	»	13
Filiali di aziende estere	»	1
		In totale . . . N. 1.266

La ripartizione numerica delle aziende di credito e dei loro sportelli, distintamente per tipo di azienda nonché delle piazze bancabili con le variazioni verificatesi nel 1959 è esposta nella seguente tabella:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO, SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI.
(Movimento dell'anno 1959).

	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accomandita per azioni		Banche popolari e cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria		Altre aziende di credito		TOTALI		Piazze bancabili	
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Comuni e Frazioni	Comuni
Al 1° gennaio 1959	6	4.304	3	700	146	1.966	211	1.346	50	110	90	2.452	741	776	1.247	8.651	4.452	3.755
Nuove iscrizioni .	—	+ 15	—	—	+ 1	+ 10	+ 1	+ 10	—	—	—	+ 15	+ 24	+ 25	+ 26	+ 75	+ 34	+ 23
Mutata costituzione	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—
Incorporazioni . .	—	—	—	—	—	—	1	—	1	2	—	—	—	—	2	1	2	1
Poste in liquidazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3	3	—	—
Cancellazioni . . .	—	—	—	—	—	2	—	1	—	1	—	—	—	—	2	7	5	3
Totale al 31 dicembre 1959.	6	4.314	3	700	146	1.972	211	1.355	49	107	90	2.468	761	796	1.266	8.713	4.481	3.774

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel 1959 sono pervenute 41 richieste di costituzione di aziende di credito, nelle quali n. 1 riguardava una banca in forma di società per azioni, n. 3 si riferivano alle banche popolari e n. 37 concernevano le Casse rurali ed artigiane.

Dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio sono state accolte n. 3 domande relative ad 1 Banca popolare e 2 Casse rurali; le rimanenti 37 sono rimaste da esaminare.

Il Comitato ha inoltre preso in esame, durante il 1959, 6 istanze pervenute in anni precedenti relative alla costituzione di 2 Banche popolari e 4 Casse rurali ed artigiane; tali istanze sono state tutte accolte. Complessivamente durante lo scorso anno è stata autorizzata la costituzione di 6 Casse rurali e di 3 Banche popolari.

Durante il 1959 è stata inoltre autorizzata la trasformazione della forma giuridica di tre aziende di credito e sono stati assoggettati a gestione commissariale 3 Monti di credito su pegno.

Nell'anno sono state iniziate 5 procedure di liquidazione e ne sono state definite 41, di cui 14 ordinarie, 26 coatte e 1 fallimentare; il numero delle liquidazioni e delle procedure fallimentari e concordatarie esistenti al 31 dicembre 1959 risultava di n. 124. L'Istituto di emissione ha provveduto, per quanto di competenza, ad affiancare l'opera dei commissari nelle liquidazioni coatte e dei liquidatori in quelle ordinarie.

Nello stesso periodo è stata autorizzata la istituzione di 49 sportelli bancari di cui 44 da parte degli Organi della Regione siciliana e 3 da quelli della Regione Trentino Alto Adige.

Nel novembre 1959, l'Associazione bancaria italiana ha presentato le conclusioni circa le domande di autorizzazione all'apertura di nuovi sportelli, per i quali aveva compiuto, con la collaborazione delle aziende interessate e seguendo i criteri generali stabiliti dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, uno studio preliminare ed aveva formulato, quindi, proposte concordate e coordinate. Le domande così vagliate sono state 1.143 ed il loro esame si è poi concluso nel marzo 1960 con l'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione, i quali hanno riguardato in definitiva, l'apertura di 444 sportelli.

Durante il 1959 sono stati modificati parzialmente gli statuti di un Istituto di credito di diritto pubblico e delle tre Banche di interesse nazionale, di 76 Aziende di credito ordinario e di 24 Casse di risparmio e Monti di credito su pegno.

I capitali o i fondi di dotazione delle Aziende di credito hanno avuto nel 1959 un incremento che ha raggiunto l'importo di milioni 68.360, mentre gli aumenti patrimoniali derivanti da incrementi nelle riserve sono stati di milioni 21.646, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIE DI AZIENDE	Capitali o fondi di dotazione	Riserve per passaggio di utili	Utilizzi di saldi di rivaluta- zione	Altre cause	TOTALE
Istituti di credito di diritto pubblico	18.855	1.714	—	2.490	776
Banche di interesse nazionale	42.300	2.050	—	—	2.050
Aziende di credito ordinario e Banche popolari cooperative	7.205	3.955	374	3.822	7.403
Casse di risparmio	—	4.916	—	8.053	12.969
Totale	68.360	12.635	374	9.385	21.646

Le Banche hanno effettuato per il « rapporto » versamenti di miliardi 1.660,6, rispetto ai 1.668,3 miliardi dovuti, con una rimanenza da versare al 15 febbraio 1960 di 7,7 miliardi; alla stessa data del 1959 la differenza in meno rispetto al dovuto era di 6,8 miliardi.

Dal 1° settembre 1959 anche le Casse di risparmio ed i Monti di credito su pegno di 1ª categoria sono tenuti alla costituzione di una « riserva speciale di liquidità »; con riferimento all'ammontare dei depositi a fine 1959 la riserva ammontava a 90,0 miliardi depositati, per metà, alla Banca d'Italia in buoni del tesoro ordinari e per l'altra metà tenuta in deposito vincolato ed indistrainibile presso l'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, come previsto dalle disposizioni emanate in materia dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

Le deroghe e le proroghe a limite di fido autorizzate nel 1959 sono state di miliardi 1.962 con una variazione di 316 operazioni in più rispetto al numero autorizzato nell'anno precedente.

L'ammontare degli assegni circolari in circolazione alla fine del 1959 emessi da 43 Istituti, su 49 autorizzati, era di 154,3 miliardi.

Il numero degli Istituti autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita (il cui taglio massimo è di 1 milione di lire) risulta invariato (n. 15) alla fine del 1959.

In detto anno la Banca d'Italia ha effettuato 140 ispezioni alle aziende di credito, cosicché dall'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza al 31 dicembre 1959 il numero di tali accertamenti si è elevato a 7.027.

LA CIRCOLAZIONE DI STATO

La situazione della circolazione di Stato, composta di sole monete metalliche, si riassume nei dati che seguono:

	MONETE	
	Circolazione autorizzata	Monete emesse
da lire 500.	40.000	21.320
» » 100.	27.000	24.164
» » 50.	13.000	8.802
» » 20.	5.000	2.893
» » 10.	10.000	8.001
» » 5.	5.900	4.448
» » 2.	100	79
» » 1.	100	99
Totale	101.100	69.806
<i>meno:</i>		
Giacenze nelle casse del Tesoro e della Banca d'Italia		7.962
Circolazione netta effettiva		61.844

Dall'esame dei dati relativi alla circolazione netta effettiva di Stato, si nota che il volume di questo circolante, alla fine del 1959, presentava l'aumento di milioni 12.248, rispetto alla fine del 1958, che è da attribuire soprattutto alla continua emissione di monete d'argento da lire 500 destinate a sostituire gradualmente il biglietto di banca di pari taglio. Un incremento abbastanza sensibile si nota anche per le monete da lire 100.

Nel corso del 1959 si è provveduto al discarico dal conto patrimoniale delle monete e dei biglietti di Stato non più circolanti, restando da sistemare soltanto alcune partite, comprese nella situazione di Cassa tra i fondi in via, riguardanti cessate Tesorerie.

Inoltre nella situazione dei fondi di cassa al 31 dicembre 1959 sono compresi i seguenti valori (a):

verghe d'oro per	milioni	19,4
verghe d'argento per	»	286,1

(a) Senza considerare milioni 213,9, ammontare del certificato di deposito dell'oro, costituito presso la Cassa depositi e prestiti, a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato e svincolato con decreto ministeriale 20 giugno 1928.

VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE

La Direzione generale del Tesoro, tramite gli ispettori del Tesoro ed il personale assegnato agli Uffici di controllo presso le Cartiere, le Officine carte e valori e la Cassa Speciale dei biglietti di Banca, ha continuato, anche nel 1959, ad esercitare la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e Tesoro.

Meritano di essere menzionati: l'intervento del rappresentante governativo alle adunanze del Consiglio Superiore ed all'Assemblea dei partecipanti dell'Istituto di emissione, gli accertamenti riguardanti la situazione patrimoniale e le risultanze economiche della gestione dell'Istituto di emissione nell'esercizio 1959, prima precisate, ed infine la prescritta verifica annuale, improvvisa e simultanea presso le casse degli stabilimenti della Banca, comprese la Cassa centrale e la Cassa speciale, che è stata effettuata il 21 novembre 1959 ed a cui hanno preso parte n. 10 Ispettori centrali del Tesoro e n. 227 funzionari degli Uffici provinciali del Tesoro.

Contemporaneamente al riscontro delle scritture contabili dell'Amministrazione centrale della Banca, si è constatata la regolarità delle consistenze dei fondi di cassa, delle riserve auree, della circolazione e del portafoglio a tale data.

Durante il 1959 i cennati organi di controllo hanno effettuato i prescritti interventi per le operazioni di fabbricazione, movimento e distruzione dei biglietti di banca.

I quantitativi dei biglietti di banca logori ritirati dalla circolazione e distrutti nel 1959 sono stati i seguenti:

BIGLIETTI RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NEL 1959.

TAGLI	MIGLIAIA DI PEZZI	IMPORTO in milioni di lire
Biglietti di Banca di nuovo tipo:		
da lire 10.000	16.479	164.790
da lire 5.000	15.066	75.330
da lire 1.000	64.479	64.479
da lire 500	40.666	20.333
	<u>136.690</u>	<u>324.932</u>

BIGLIETTI DISTRUTTI NELL'ANNO 1959.

Biglietti di Banca di nuovo tipo:		
da lire 10.000	23.622	236.220
da lire 5.000	26.166	130.830
da lire 1.000	94.330	94.330
da lire 500	49.338	24.669
Titoli provvisori:		
da lire 10.000	1.510	15.100
da lire 5.000	810	4.050
Biglietti vecchio tipo:		
da lire 1.000	102.550	102.550
da lire 500	5.704	2.852
	<u>304.030</u>	<u>610.601</u>

In osservanza delle vigenti disposizioni, sono state pure effettuate nel 1959 le consuete verifiche alle Sezioni provinciali di Tesoreria, alla Tesoreria centrale, alla Zecca ed all'Agenzia contabile dei titoli presso il Debito pubblico.

PAGINA BIANCA

APPENDICE

ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di banca e monete in emissione nel 1959.

- » 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1959:
 - a) *attivo*;
 - b) *passivo*.
- » 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.
- » 4. — Ripartizione regionale delle esposizioni della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1959.
- » 5. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1959.
- » 6. — Composizione percentuale delle principali voci dell'attivo e del passivo del bilancio della Banca d'Italia per il 1959:
 - a) *raffronto numerico tra il 1958 e il 1959*;
 - b) *rappresentazione grafica*.
- » 7. — Andamento della circolazione:
 - a) *rappresentazione grafica della circolazione dei biglietti di banca e delle monete negli anni 1958 e 1959*;
 - b) *rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato nel 1959*.
- » 8. — Andamento mensile nel 1959 degli impieghi (sconti, anticipazioni, finanziamento conto corrente gestione U. I. C.) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro).

Rappresentazione grafica.

III. LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 1.

CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA E DELLE MONETE

(Dati di fine periodo in milioni di lire)

	A) DISTRIBUZIONE PER TAGLI DEI BIGLIETTI DI BANCA										B) MONETE	
	DA LIRE 500		DA LIRE 1.000		DA LIRE 5.000		DA LIRE 10.000		TOTALE	in circolazione effettiva (a)		
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%				
A fine:												
Dicembre 1958	38.167	1,8	183.300	8,9	267.035	13,0	1.572.357	76,3	2.060.859	49.596		
Gennaio 1959	35.682	1,9	170.556	9,0	244.068	12,8	1.452.140	76,3	1.902.446	50.261		
Febbraio »	34.066	1,8	166.217	8,8	239.845	12,8	1.439.475	76,6	1.879.603	50.865		
Marzo »	34.546	1,7	171.631	8,8	248.418	12,8	1.491.778	76,7	1.946.373	52.167		
Aprile »	33.735	1,8	168.611	9,0	238.336	12,6	1.441.723	76,6	1.882.405	52.853		
Maggio »	33.987	1,8	170.465	8,9	241.367	12,6	1.469.836	76,7	1.915.655	53.708		
Giugno »	34.648	1,8	175.202	9,4	246.754	12,6	1.508.490	76,2	1.965.094	54.532		
Luglio »	34.823	1,7	178.927	9,0	250.557	12,6	1.530.846	76,7	1.995.153	55.576		
Agosto »	34.828	1,7	180.391	9,1	249.928	12,6	1.526.982	76,6	1.992.129	56.429		
Settembre »	34.604	1,7	180.443	9,0	251.057	12,6	1.536.159	76,7	2.002.263	57.348		
Ottobre »	33.814	1,7	177.369	8,9	246.266	12,5	1.520.403	76,9	1.977.852	58.346		
Novembre »	33.146	1,7	177.613	8,9	249.120	12,4	1.546.477	77,0	2.006.359	59.556		
Dicembre »	34.791	1,6	192.208	8,6	273.794	12,2	1.736.524	77,6	2.237.317	61.844		

(a) Dedotte le giacenze presso la Banca d'Italia ed il Tesoro dello Stato delle monete.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2-A.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1959 - ATTIVO

(Dati di fine periodo in milioni di lire).

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Oro in cassa	5.222	5.222	5.222	5.222	5.222	5.222	5.222	5.222	5.222	5.222	5.222	5.222
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773
Cassa	9.035	9.827	9.402	9.721	10.507	13.336	10.931	10.965	11.524	11.007	11.186	11.229
Portafoglio	383.133	382.193	377.803	373.775	371.630	361.974	378.487	403.976	417.665	421.883	417.002	430.338
Effetti ricevuti per l'incasso	137	139	126	140	175	109	113	130	143	152	159	163
Anticipazioni su titoli e merci	49.832	83.968	59.350	68.744	59.000	88.300	64.717	74.388	46.151	66.228	66.549	46.165
Prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Disponibilità in divise all'estero	62.758	62.567	62.903	61.847	61.908	62.213	62.284	61.738	62.414	62.218	62.266	61.878
Titoli emessi o garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	53.399	53.659	54.046	54.900	50.034	59.085	63.385	66.776	66.581	66.518	70.068	69.814
Immobili per gli Uffici (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Debitori diversi	1.683.228	1.710.422	1.763.380	1.793.798	1.869.468	1.952.059	2.047.916	2.102.443	2.157.199	2.192.679	2.202.821	2.191.420
Partite varie	3.215	3.215	3.215	3.215	3.215	3.192	3.192	2.615	2.615	2.615	2.615	2.540
Anticipazioni temporanee	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000
Anticipazioni straordinarie	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697
Am-lire emesse dalle Forze Alleate	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896
Fondi moneta nazionale forniti alle Forze Alleate	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	106.759	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	315.000	290.000	290.000	273.000	253.000	234.000	209.000	184.000	154.000	135.000	128.000	128.000
Servizi diversi per conto dello Stato	13.744	17.736	15.513	14.991	5.648	8.797	5.064	8.577	6.509	—	—	—
Spese	1.370	2.714	4.787	6.124	7.432	21.162	22.279	23.605	25.780	27.103	28.658	44.062

(a) Valutati in bilancio per una lira.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2-B.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1959 — PASSIVO

(Dati di fine periodo in milioni di lire)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Circolazione biglietti Banca di Italia	1.902.446	1.879.603	1.946.373	1.882.405	1.915.655	1.965.094	1.995.153	1.992.129	2.002.263	1.977.852	2.006.359	2.237.317
Vaglia cambiari, assegni, debiti a vista	10.034	14.052	15.380	12.562	11.599	14.886	16.425	13.910	17.191	12.929	13.294	28.113
Depositi in conto corrente liberi	102.451	89.253	104.149	99.248	91.340	129.567	110.873	104.648	115.783	97.685	93.221	130.290
Conti correnti vincolati	996.927	920.188	893.363	919.021	988.076	935.048	754.422	778.917	873.992	922.595	987.274	772.219
Creditori diversi	220.202	215.177	217.767	206.436	150.842	171.746	153.978	152.568	159.471	151.652	163.209	173.196
Conto corrente ordinario per il servizio di Tesoreria	—	47.179	9.470	85.992	80.171	121.515	86.599	145.548	99.883	333.227	234.160	145.420
Conto corrente speciale per il servizio di Tesoreria	—	—	—	—	—	—	284.000	284.000	212.251	22.750	17.000	17.000
Tesoro Stato-aiuti internazionali	16.077	16.139	17.069	16.209	14.450	12.494	10.838	11.049	11.089	—	—	—
Servizi diversi per conto dello Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6.692	13.194	4.967
Rendite dell'esercizio in corso	1.401	2.777	4.881	6.247	7.588	21.397	22.552	23.919	26.133	27.496	29.088	44.561
Capitale sociale	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Fondo di riserva ordinario	2.206	2.206	2.206	2.208	2.261	2.445	2.484	2.482	2.482	2.482	2.482	2.482
Fondo di riserva straordinario	1.399	1.399	1.399	1.460	1.568	1.568	1.577	1.576	1.576	1.576	1.576	1.577

ALLEGATO 3.

SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA

A) *Per le operazioni attive:*

saggio di sconto	3,50 per cento
saggio di interesse per le anticipazioni	3,50 » »

B) *Per le operazioni passive:*

depositi a vista:

1°) di privati e di enti morali in genere	—
2°) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di utilità sociale	0,50 per cento

depositi vincolati delle aziende di credito:

1°) a tempo:

a 8 giorni	1,50 per cento (a)
a 15 giorni	2,00 » » (a)
2°) per il rapporto tra patrimonio e depositi	3,75 » »

(a) Gli stessi tassi si applicano per i depositi della specie costituiti da Istituti di previdenza ed assicurazione.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 4.

RIPARTIZIONE REGIONALE DELL'ESPOSIZIONE DELLA BANCA D'ITALIA PER OPERAZIONI DI SCONTO NEL 1959

(Dati di fine periodo in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Piemonte	28.355	27.350	27.259	27.482	29.374	27.790	28.162	28.918	30.597	31.405	31.961	33.445
Valle d'Aosta	845	655	813	813	811	588	789	774	857	906	945	957
Lombardia	82.764	83.943	83.271	81.759	79.738	77.447	77.211	78.653	82.678	83.667	83.675	85.806
Trentino-Alto Adige	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Veneto	37.861	37.988	35.735	36.956	36.286	34.512	32.743	38.088	38.961	39.389	36.551	39.781
Friuli-Venezia Giulia	5.759	5.632	5.396	5.336	5.115	5.003	4.945	5.390	5.672	5.897	5.813	6.334
Liguria	127	151	111	134	81	124	64	94	33	113	90	142
Emilia-Romagna	72.541	72.288	72.925	74.854	74.099	71.785	76.961	78.812	80.068	80.595	80.757	79.202
Toscana	21.438	21.493	19.598	15.554	14.891	14.817	14.961	16.432	17.184	17.291	17.184	17.207
Umbria	12.176	12.131	12.123	11.780	11.817	11.680	11.568	12.002	12.689	13.036	12.619	12.368
Marche	43.747	43.751	44.314	44.602	44.356	44.029	45.765	48.763	49.414	48.719	48.638	49.215
Lazio	21.843	21.741	21.350	21.144	20.942	20.669	20.488	21.869	22.982	22.821	22.650	22.800
Abruzzi e Molise	7.836	7.648	7.814	7.604	7.827	7.859	10.250	14.006	13.874	13.486	11.699	12.880
Campania	861	830	1.112	949	1.132	1.145	1.090	2.946	2.958	1.731	1.471	3.436
Puglia	8.501	8.505	8.606	8.435	8.437	8.572	8.820	10.849	11.172	10.766	10.347	12.047
Basilicata	3.793	3.838	3.732	3.542	3.006	3.137	7.124	8.357	8.436	8.387	8.117	8.982
Calabria	5.018	5.022	4.789	5.036	5.191	5.241	6.879	6.740	7.060	7.060	6.772	7.074
Sicilia	8.070	8.521	8.127	7.151	8.719	8.037	11.535	11.036	11.813	14.055	14.017	15.040
Sardegna	21.389	20.959	20.724	20.360	19.851	19.576	19.131	20.233	21.245	22.555	23.460	23.602
Amministrazione Centrale (a)	209	—	3	284	—	7	1	14	2	4	236	20
Totale	383.133	382.193	377.802	373.775	371.630	361.974	378.487	403.976	417.665	421.883	417.002	430.338

(a) Comprende partite in sospeso o di storno (—).

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 5.

RIPARTIZIONE REGIONALE DELLE RIMANENZE DELLE ANTICIPAZIONI
CONCESSE DALLA BANCA D'ITALIA NEL 1959

(Dati di fine periodo in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Piemonte	2.862	4.823	2.357	3.039	2.931	4.137	5.486	2.993	2.064	4.890	4.039	1.693
Valle d'Aosta	45	54	47	55	29	106	11	18	61	35	14	56
Lombardia	13.160	20.902	16.655	13.901	12.819	21.469	15.098	19.208	14.795	15.247	15.736	15.649
Trentino-Alto Adige	821	858	657	961	296	852	139	134	253	484	522	92
Veneto	3.082	3.972	2.973	4.457	3.903	6.445	3.604	4.234	1.882	3.877	3.866	2.696
Friuli-Venezia Giulia	581	1.354	1.058	1.027	1.022	873	830	926	595	1.081	1.093	273
Liguria	2.257	5.696	2.147	3.641	2.821	6.010	2.967	4.585	3.090	3.234	4.329	1.959
Emilia Romagna	5.403	6.806	4.916	5.863	4.961	6.462	5.881	6.157	2.427	5.660	6.062	3.664
Toscana	3.707	6.644	4.918	6.781	3.995	7.757	4.507	5.803	2.949	4.227	4.346	2.256
Umbria	623	869	697	488	510	666	578	497	391	427	817	200
Marche	734	1.273	843	856	855	1.312	972	601	466	804	702	334
Lazio	4.279	7.265	3.548	8.555	7.963	10.617	6.269	10.892	3.555	9.706	6.653	4.012
Abruzzi e Molise	369	537	232	359	381	372	502	586	261	504	405	71
Campania	4.669	13.662	11.714	12.726	9.643	13.627	12.034	8.863	5.800	9.054	9.780	8.582
Puglia	1.101	1.176	1.045	1.130	1.281	1.135	1.129	1.599	1.351	1.347	1.272	782
Basilicata	109	170	208	165	148	169	116	259	207	130	249	201
Calabria	669	1.448	1.101	448	845	1.055	757	782	938	741	577	609
Sicilia	5.270	6.277	4.149	4.144	4.357	4.908	3.716	6.118	4.989	4.676	5.894	3.007
Sardegna	91	182	85	148	240	328	121	133	77	104	193	29
Totale	49.832	83.968	59.350	68.744	59.000	88.300	64.717	74.388	46.151	66.228	66.549	46.165

ALLEGATO 6-A.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI
DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA NEGLI ANNI 1958 E 1959

RAFFRONTO NUMERICO.

	1958	1959
<i>Attivo:</i>		
Sconti, anticipazioni	14,34	14,80
Riserve auree (a)	3,72	3,39
Disponibilità valuta estera (b)	42,37	56,29
Operazioni dirette con il Tesoro	31,38	19,92
Altre partite	8,19	5,60
Totale	100 —	100 —
<i>Passivo:</i>		
Circolazione	70,31	69,52
Conti correnti liberi e vincolati, vaglia e assegni c/c (c)	21,91	24,94
Aiuti internazionali	0,46	—
Patrimonio e riserve	0,13	0,14
Altre partite	7,19	5,40
Totale	100 —	100 —

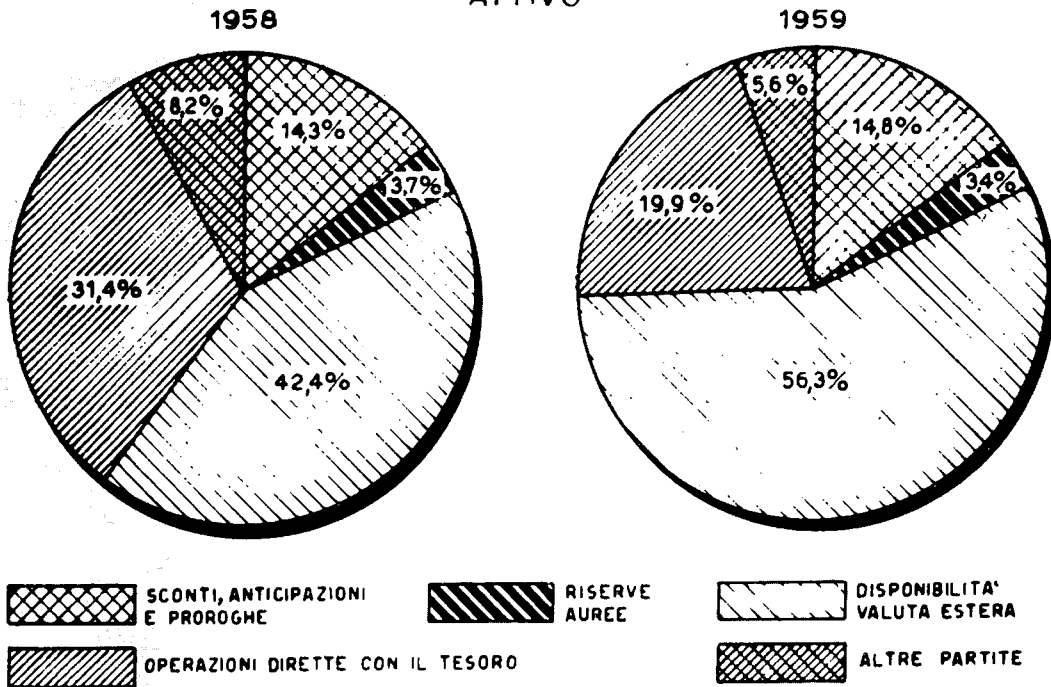
(a) valutate al prezzo di acquisto dell'oro.

(b) compresa la quota di finanziamento all'U. I. C. per provviste valuta estera disponibile a fine anno.

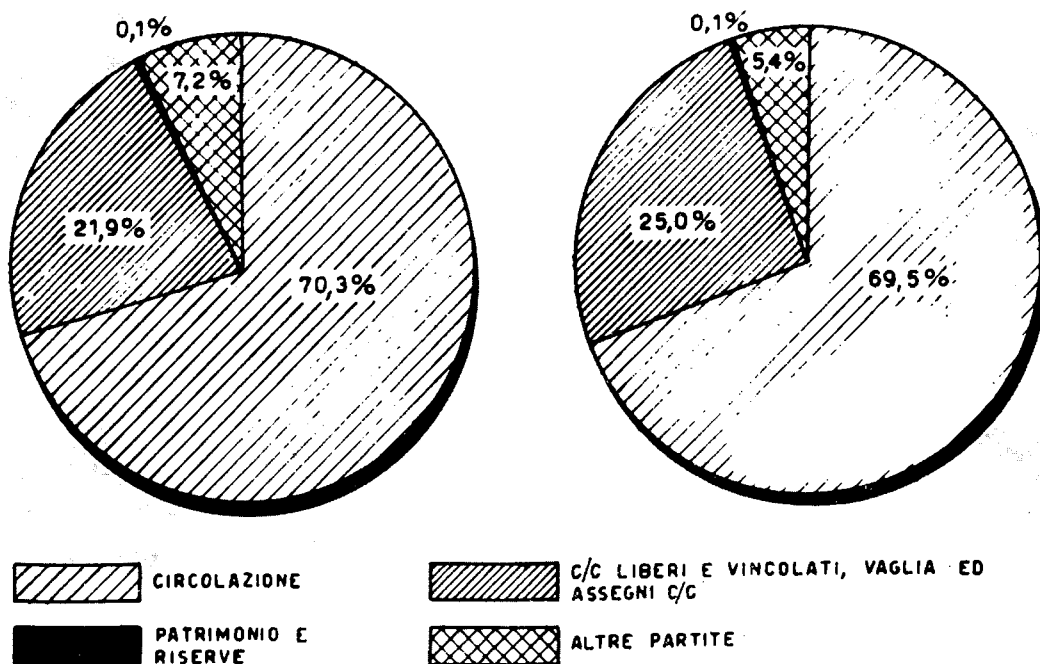
(c) al netto impieghi in titoli per il Tesoro.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

ATTIVO



PASSIVO



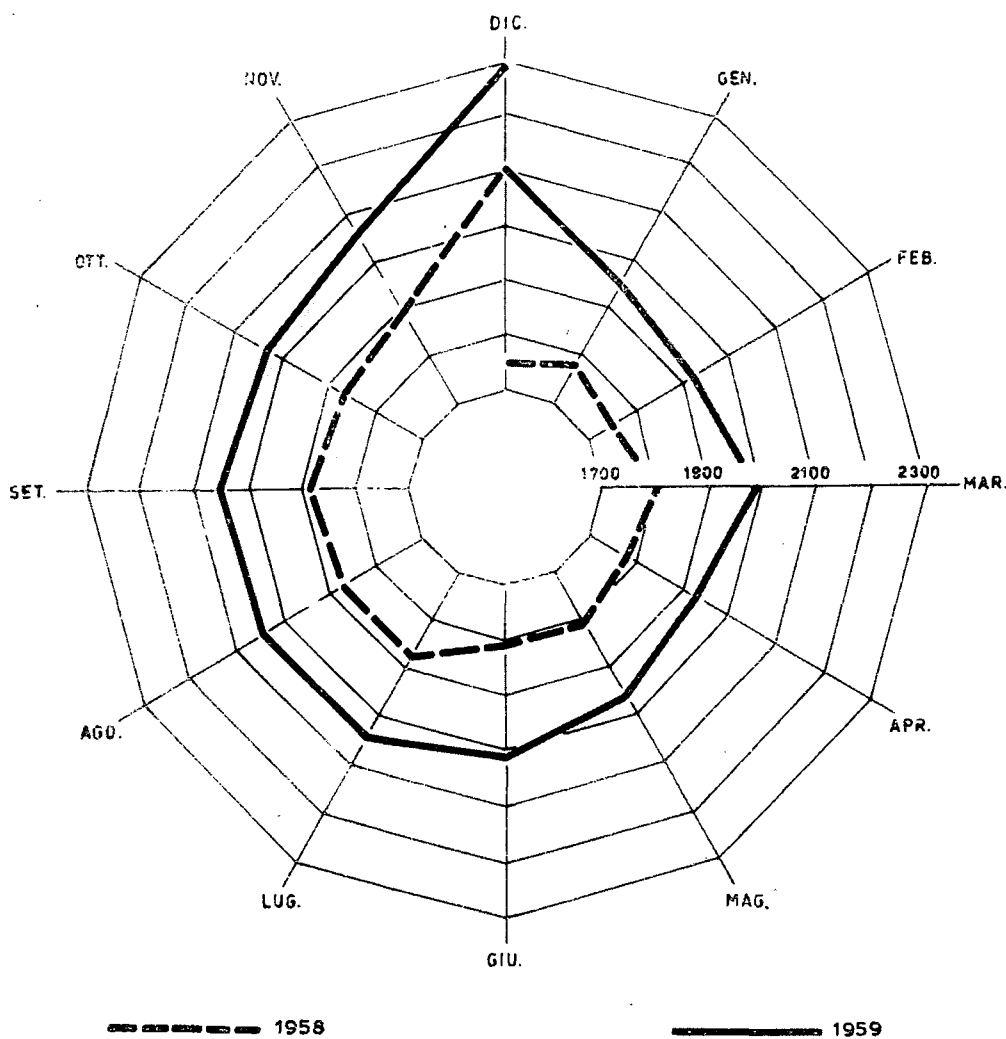
ALLEGATO 7-A.

ANDAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE

- a) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA E DELLE MONETE NEGLI ANNI 1958 E 1959;
- b) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DELLE OPERAZIONI PER CONTO DELLO STATO NEL 1959.

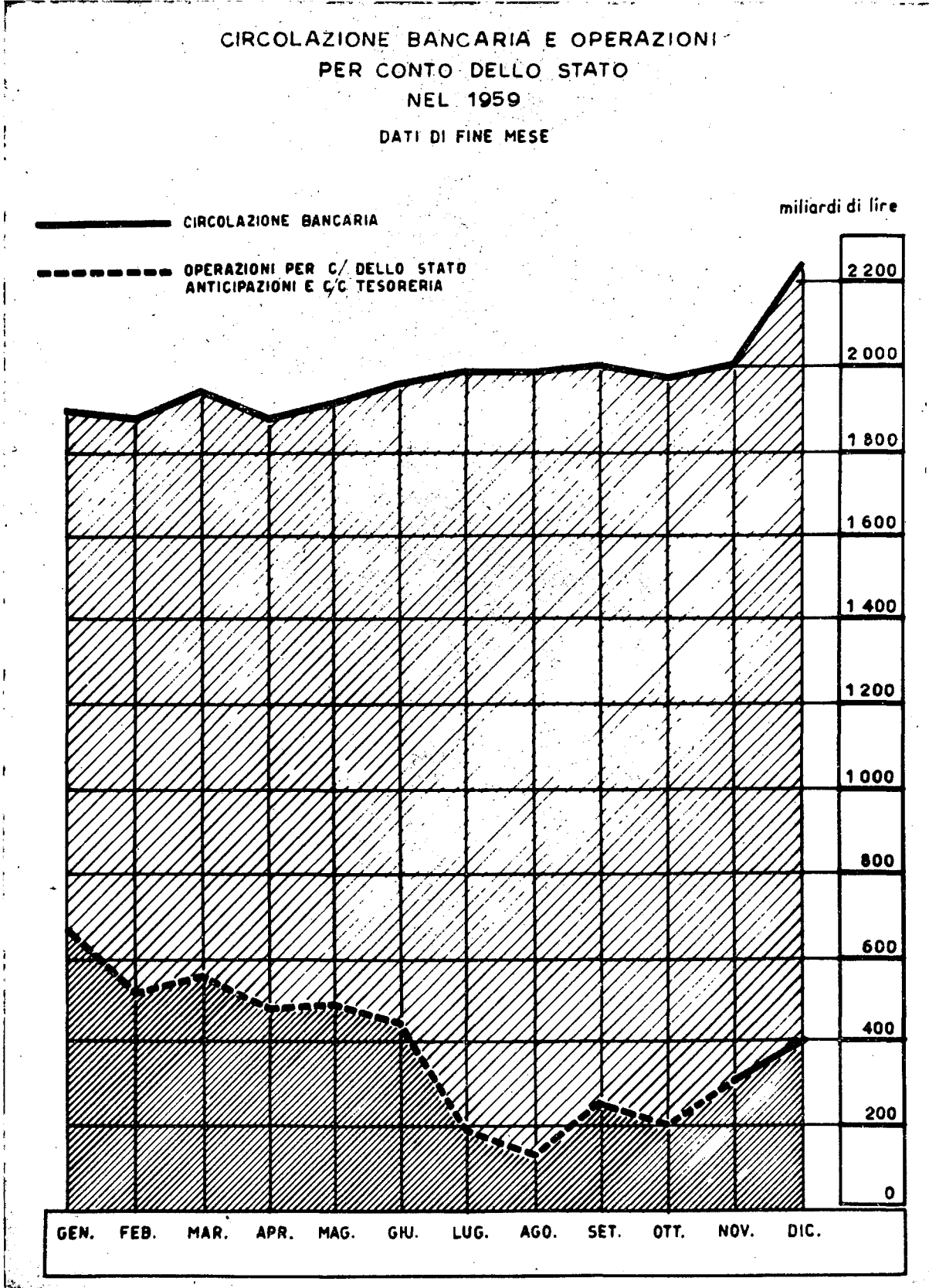
CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA E DELLE MONETE ^{a)} NEGLI ANNI 1958 E 1959

DATI A FINE MESE IN MILIARDI DI LIRE



a) Al netto delle giacenze presso la Banca d'Italia con il Tesoro dello Stato

ALLEGATO 7-B.



ALLEGATO 8.

ANDAMENTO MENSILE NEL 1959 DEGLI IMPIEGHI (SCONTI ANTICIPAZIONI² - PROROGHE E FINANZIAMENTO CONTI CORRENTI GESTIONE U. I. C.) E DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI (VAGLIA, ASSEGNI ED ALTRI DEBITI A VISTA - CONTI CORRENTI LIBERI, - CONTI CORRENTI VINCOLATI AL NETTO DEGLI IMPIEGHI PER CONTO DEL TESORO)

